

Grècia

di Anita Piscazzi



Grecia.

Sotterranea radice di tronchi
fermi, aulenti
come spiriti divini a portar urla
di antiche battaglie.

Trame accavallate di ulivi
succhianti linfa dall'aria,
respiro il bianco del lino steso
al sole rovente di cicale.

Mi accolgo qui nel tuo ventre,
dolce terra
e penso...
questa è la mia casa!

Dove i santi danzano in festa
a lu santu Paulu meu de la tarante
all'ombra dei neri scialli delle vecchie
al lor raccontar credenze passate,
dove la sofferenza ha scavato rughe
senza tempo.

Dove Aracne ha costruito il suo tempio
al delirante ritmo di un febbrile tamburello
e al suo popolo che balla per non morire.

Anita Piscazzi